

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

di **MARIO CASSARO****Scadenza 31.01.2024 per il Prospetto informativo disabili**

Scade il prossimo 31.01.2024 il termine per l'invio del Prospetto informativo disabili da parte delle aziende con almeno 15 dipendenti, per comunicare la situazione occupazionale al 31.12.2023.

L'art. 9, c. 6 L. 68/99 prevede l'invio del c.d. **"Prospetto informativo"** per comunicare agli uffici competenti **la situazione occupazionale al 31.12 dell'anno precedente**, dei datori di lavoro pubblici e privati con almeno 15 dipendenti, ai fini dei successivi adempimenti di legge in materia di **collocamento obbligatorio**.

Il Prospetto è unico a livello nazionale e deve essere trasmesso per il tramite dei servizi messi a disposizione dalla Regione o Provincia autonoma in cui ha sede legale l'azienda, ovvero attraverso la [procedura telematica sussidiaria](#) (previa abilitazione al servizio) **entro il 31.01** e il termine è perentorio, non prorogabile al giorno lavorativo successivo quando cade di sabato. **L'invio del Prospetto non deve essere effettuato ogni anno, ma solo nel caso in cui si siano verificati cambiamenti** nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva. All'interno del prospetto occorre indicare le **seguenti informazioni minime**: il numero complessivo dei lavoratori dipendenti e il numero di lavoratori su cui si computa la quota di riserva; il numero e i nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva, senza distinzioni riferite al titolo invalidante, con l'indicazione del sesso, dell'età, della qualifica di appartenenza e della data di inizio del rapporto di lavoro; il numero di lavoratori computabili nella quota di riserva eventualmente assunti con contratto di apprendistato, di reinserimento, a termine, di fornitura di lavoro temporaneo, a domicilio o con telelavoro; il numero complessivo dei lavoratori dipendenti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, c. 2 L. 68/1999; i posti di lavoro e le mansioni disponibili per i lavoratori disabili (art. 1 L. 68/1999); altre informazioni concernenti le convenzioni in corso e le autorizzazioni concesse a titolo di esonero o compensazione territoriale. Ricordiamo che l'art. 3 L. 68/1999 prevede **particolari quote di riserva** per favorire l'occupazione di lavoratori disabili o appartenenti ad altre categorie protette, nelle seguenti misure: 1 lavoratore, se l'azienda occupa da 15 a 35 dipendenti a tempo indeterminato; 2 lavoratori, se l'azienda occupa da 36 a 50 dipendenti a tempo indeterminato; il 7% dei lavoratori occupati, se l'azienda occupa più di 50 dipendenti a tempo indeterminato, fermo restando quanto previsto dall'art. 18, c. 2 per orfani e coniugi superstiti. Nella base di **computo si considerano tutti i lavoratori subordinati, con esclusione dei seguenti**: lavoratori occupati con contratto a tempo determinato di durata fino a 6 mesi; lavoratori a termine assunti in sostituzione di altri lavoratori con diritto alla conservazione del posto; dirigenti; apprendisti; soci di cooperative di produzione e lavoro; lavoratori in somministrazione presso l'utilizzatore; lavoratori assunti per attività da svolgersi all'estero; lavoratori a domicilio; lavoratori in telelavoro (quelli in smart working invece vanno computati); lavoratori in programma di emersione (art. 1, c. 4-bis L. 383/2001); lavoratori acquisiti per passaggio d'appalto; operai agricoli stagionali, fino al limite di 180 giornate effettive per anno solare; soggetti impegnati in lavori socialmente utili assunti ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 81/2000. **Non sono computabili**, inoltre: il personale viaggiante e navigante nei settori del trasporto marittimo, aereo e terrestre; il personale viaggiante del settore autotrasporto; il personale di cantiere (anche operante nei montaggi industriali o impiantistici e nelle opere di manutenzione svolte in cantiere) e quello addetto al trasporto nel settore dell'edilizia. **Per l'omissione o per l'invio tardivo del Prospetto informativo è prevista la sanzione amministrativa di 702,43 euro, maggiorata di 34,02 euro per ogni giorno di ritardo successivo al 31.01.**